

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 87 DEL 27 SETTEMBRE 2001.  
OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LE CELEBRAZIONI DELLE  
RICORRENZE: RESISTENZA, LOTTA DI LIBERAZIONE, ISTITUZIONE  
DELLA REPUBBLICA E GIORNATA DELLA MEMORIA.  
APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTE** le note pervenute dal Comitato Provinciale e Locale dell'A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia), rispettivamente in data 25 giugno (prot. nr. 175009) e 14 giugno (prot. 16436), relative alla richiesta di istituire un "Comitato Comunale per le Celebrazioni della Resistenza e della lotta di Liberazione Nazionale";

**CONSIDERATO CHE:**

- le motivazioni espresse sono condivisibili, in particolare perché permette all'Ente Locale di farsi carico dell'onere di mantenere vivi i valori morali e civili che sono stati alla base della nascita della Repubblica Italiana e della sua Costituzione;
- il vigente Statuto Comunale non prevede la forma del "Comitato" bensì quella della "Commissione" e che pertanto è necessario istituire una "Commissione per le Celebrazioni della Resistenza e della lotta di Liberazione", che risponda in modo idoneo all'istanza dell'ANPI, approvando contestualmente il relativo regolamento;

**RITENUTO CHE** le finalità di detta Commissione possano essere:

- a) mantenere viva la memoria storica della Resistenza e della lotta di Liberazione nazionale, la memoria del sacrificio di quanti hanno immolato la loro vita, chi combattendo, chi nei campi di sterminio perché l'Italia fosse libera e perché fossero riconquistate le libertà democratiche per il popolo italiano;
- b) promuovere iniziative tese alla valorizzazione ed alla difesa delle Istituzioni: della Repubblica e della Costituzione nate dalla Resistenza;
- c) trasmettere alle nuove generazioni gli ideali di libertà, di democrazia e di pace che ispirarono la Resistenza italiana, affinché sappiano in futuro operare per impedire il sorgere di qualsiasi forma di tirannia;

**VISTO** l'art. 16 del vigente Statuto Comunale;

**UDITA** la relazione del Sindaco, che illustra la proposta specificando che si tratta di formalizzare il funzionamento di una commissione che di fatto lavora già da molto tempo: lo spirito è quello di proseguire in quella esperienza positiva. Ringrazia tutti coloro che – a vario titolo – hanno lavorato per far conoscere la nostra storia anche ai più giovani. Ritiene che questo sia un atto importante e significativo che questo Consiglio deve assumere;

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri:

- Casagrande (Capogruppo di "Uniti per Ozzano"), il quale afferma che c'è una sostanziale convergenza e coglie favorevolmente il fatto di ufficializzare un organismo che non ha colori politici ed ha un unico filo conduttore: la libertà. Apprezza la volontà di mantenere vivo questo ricordo e – soprattutto – il costo della libertà e di ricercare forme nuove ed aggreganti per i giovani. Chiede che vengano apportate alcune modifiche alla proposta di Regolamento, precisamente:

- a) che il titolo e l'articolo 1 venga integrato con l'indicazione di tutte le celebrazioni (festa della repubblica e giornata della memoria);
- b) che al punto b) dell'art. 2 venga sostituita la parola "resistenza" con le parole "lotta per la libertà";

**IL SINDACO**, al fine di consentire di raggiungere un accordo tra i gruppi consiliari sospende la seduta alle ore 21,40, invitando i due capigruppo ad assentarsi dall'aula per tentare di stilare un documento condiviso;

Alle ore 22,00 la seduta riprende.

- Carboni (capogruppo di "Progetto Ozzano"), propone – dopo aver consultato il gruppo – di accogliere l'integrazione al titolo e all'articolo 1. Per la seconda richiesta propone di mantenere entrambe le parole;

- Casagrande (capogruppo di "Uniti per Ozzano"), afferma che non si tratta di un problema solo lessicale, infatti nessuno vuole negare o mettere in discussione la resistenza, ma il termine "resistenza" ha, negli ultimi anni assunto una connotazione politica molto definita. Quindi se la decisione del gruppo di maggioranza è quella di non emendare tale termine non ci sono le condizioni perché il gruppo di minoranza partecipi al voto;

- Carboni (capogruppo di "Progetto Ozzano"), che afferma che il termine "resistenza" non è un termine negativo e quindi ritiene che non sia emendabile;

**UDITI** gli interventi degli Assessori extraconsiliari:

- Gabriella Toselli, la quale ritiene che il punto b) non sia da intendersi come l'ha letto Casagrande, infatti tutti coloro che hanno scritto la Costituzione italiana hanno partecipato alla Resistenza e pertanto è storicamente corretto affermare che la Repubblica e la Costituzione sono nate dalla Resistenza: senza queste ultime sia la Repubblica che la Costituzione sarebbero state diverse, o comunque un'altra cosa;

- Stefano Grondona, il quale fa rilevare che si è partiti da una premessa del Consigliere Casagrande che chiedeva in introdurre il concetto di "libertà" poi si è scoperto che, in realtà, si trattava di emendare la parola "resistenza". A suo avviso tale parola è fondamentale e non può essere emendata;

**ESCONO** dall'aula i Consiglieri Casagrande, Calogiuri e Marchi: presenti nr. 11

**DATO ATTO** che la presente deliberazione viene sottoposta a controllo da parte del Co.Re.Co., poiché l'Ente è sprovvisto di Difensore Civico;

**VISTI** i pareri favorevoli inseriti nella proposta di delibera ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000;

**PRESENTI** nr. 11, votanti nr. 11 con nr. 11 voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1. per le considerazioni premesse, di istituire la "Commissione per le celebrazioni delle ricorrenze: Resistenza, Lotta di liberazione, istituzione della Repubblica e Giornata della memoria",

attribuendo alla stessa i compiti meglio descritti nel Regolamento che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di disporre, ai sensi dell'art. 8, 5<sup>o</sup> comma, del vigente Statuto Comunale la duplice pubblicazione all'Albo pretorio: una prima che segue l'adozione della presente deliberazione in conformità dell'art. 134 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000, una seconda da effettuarsi per la durata di quindici giorni, dopo i prescritti controlli di legge.

**Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale nr. 87 del 27 settembre 2001.**

**REGOLAMENTO PER LA COMPOSIZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LE CELEBRAZIONI DELLE RICORRENZE: RESISTENZA, LOTTA DI LIBERAZIONE, ISTITUZIONE DELLA REPUBBLICA E GIORNATA DELLA MEMORIA.**

**ART. 1 – ISTITUZIONE.**

E' istituita la Commissione per le celebrazioni delle ricorrenze: Resistenza, Lotta di liberazione, istituzione della Repubblica e Giornata della memoria.

**ART. 2 - FINALITA'**

La Commissione ha le seguenti finalità:

- a) mantenere viva la memoria storica della Resistenza e della lotta di Liberazione nazionale, la memoria del sacrificio di quanti hanno immolato la loro vita, chi combattendo, chi nei campi di sterminio perché l'Italia fosse libera e perché fossero riconquistate le libertà democratiche per il popolo italiano;
- b) promuovere iniziative tese alla valorizzazione ed alla difesa delle Istituzioni: della Repubblica e della Costituzione nate dalla Resistenza;
- c) trasmettere alle nuove generazioni gli ideali di libertà, di democrazia e di pace che ispirarono la Resistenza italiana, affinché sappiano in futuro operare per impedire il sorgere di qualsiasi forma di tirannia;

**ART. 3 – COMPOSIZIONE E NOMINA.**

La Commissione, nominata con atto del Sindaco, è composta da:

- Sindaco o suo delegato;
- nr. 1 componente designato da ogni gruppo presente in Consiglio Comunale;
- nr. 1 componente designato dalle forze politiche presenti sul territorio comunale;
- nr. 1 componente designato dal Dirigente Scolastico;
- nr. 1 componente designato dalle associazioni sindacali presenti sul territorio;
- nr. 1 componente designato dall'A.N.P.I.;
- nr. 1 componente designato da ciascuna Associazione culturale e ricreative;
- nr. 1 componente designato da ciascuna Associazione sportiva;
- nr. 1 componente designato da ciascuna Associazione di volontariato;

**ART. 4 - PRESIDENZA**

Il Presidente della Commissione è eletto – a maggioranza assoluta dei componenti – all'interno della Commissione nella sua prima seduta

**ART. 5 – DURATA IN CARICA**

La Commissione resta in carica fino al termine del mandato del Sindaco e viene rinnovata successivamente con le stesse modalità.

## **ART. 6 - COMPETENZE**

In generale sono compiti della Commissione, oltre a quelli indicati alle successive lettere a) e b), la promozione delle iniziative sui temi indicati nelle finalità di cui all'art. 2.

- a) predisporre entro il 30 settembre di ogni anno un programma di massima contenente anche le previsioni di spesa per l'organizzazione delle seguenti iniziative pubbliche: 27 gennaio (giornata dalla memoria), 25 aprile (anniversario della Liberazione) e 2 giugno (festa della Repubblica); tale programma sarà sottoposto all'esame ed all'approvazione della Giunta Comunale;
- b) mantenere i rapporti con le Autorità Militari ed Ecclesiastiche per la partecipazione alle manifestazioni celebrative;

## **ART. 7 – FUNZIONAMENTO**

La Commissione viene convocata – di norma – per iscritto. E' consentita in casi d'urgenza la convocazione telefonica con almeno 48 ore di preavviso.

Al suo interno la Commissione può decidere, su proposta del Presidente, di costituire un comitato esecutivo composto di almeno 3 membri al fine di razionalizzare le varie competenze e dare esecuzione ai programmi della Commissione medesima.

## **ART. 8 – RAPPORTI CON ALTRI ORGANISMI**

La Commissione potrà avvalersi della collaborazione di organismi di volontariato, associazioni e quant'altro ritenga opportuno per il raggiungimento delle finalità ad essa assegnate.